



# Terza ondata di calore e picchi di ozono

07/08/2013

## Meteo: temperature

**La situazione meteorologica di questa prima settimana di agosto** è stata caratterizzata da una nuova ondata di calore, provocata dalla risalita verso l'Europa centro-orientale dell'anticiclone subtropicale africano. E' la terza volta che ciò accade nel corso di questa estate, a distanza di un mese e mezzo dalla prima ondata, verificatasi poco dopo la metà di giugno, e di neanche una settimana dalla seconda, verificatasi verso la fine del mese di luglio.

**Questa terza ondata di calore** estiva ha comportato livelli di temperatura molto superiori (5-7 °C) alla media del periodo con valori che hanno raggiunto anche 36-38 °C, domenica 4 agosto, in diverse località della pianura interna. Particolarmente elevate anche le temperature notturne: a Cavallino (VE), la minima registrata nella mattina del 7 agosto è stata di ben 26 °C. Anche in questo frangente, come nella precedente ondata di calore verificatasi nella terza decade di luglio, il forte soleggiamento e la debole ventilazione hanno favorito in misura maggiore rispetto ai casi precedenti, la formazione e l'accumulo di inquinanti atmosferici nei bassi strati, tra cui l'ozono.

## Qualità dell'aria: ozono

**Le concentrazioni di ozono, a partire dal primo agosto, sono andate via-via crescendo**, con una breve stasi nella giornata di domenica 4, coinvolgendo porzioni sempre più ampie del territorio veneto. I valori più elevati di concentrazione, nonché il massimo numero di stazioni che hanno rilevato una qualità dell'aria scadente (vale a dire concentrazioni di O<sub>3</sub> superiori a 180 µg/m<sup>3</sup>), sono stati raggiunti ieri, martedì 6 agosto. In un caso, a Santa Giustina in Colle (PD), è stata ampiamente superata la soglia di allarme (240 µg/m<sup>3</sup>) raggiungendo i 262 µg/m<sup>3</sup>, valore più alto dall'inizio delle rilevazioni del 2013. Anche in altre due stazioni (Treviso e Conegliano) è stata sfiorata la soglia di allarme. Una qualità dell'aria discreta è stata registrata solamente in alcune stazioni situate in aree urbane (Padova e Rovigo), sul litorale e in laguna di Venezia. Si sottolinea il fatto che l'ultimo giorno con qualità dell'aria "buona" (concentrazione di O<sub>3</sub> inferiore ai 120 µg/m<sup>3</sup>), peraltro limitatamente a 3 stazioni, è stato il 1° agosto.

**Nelle giornate di oggi, mercoledì 7 e di domani, giovedì 8**, permarranno condizioni di temperatura sostanzialmente analoghe. Una parziale copertura nuvolosa e una debole ventilazione potrebbero scongiurare nuovi superamenti della soglia di allarme anche se, nel complesso, la qualità dell'aria dovrebbe rimanere scadente.

**Da venerdì 9 agosto è attesa la cessazione dell'ondata di calore per l'allontanamento** dell'anticiclone subtropicale africano e la parziale influenza di una perturbazione proveniente da nord-ovest; le temperature scenderanno verso valori prossimi a quelli attesi per questo periodo, con conseguente miglioramento della qualità dell'aria.

**TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON**